

le **i**nterviste  
del Mattino

## «I treni a noleggio per i rottami un'idea geniale»

Francesco Gravetti

**P**er il presidente Eav De Gregorio l'idea di fittare i treni è geniale. **> A pag. 31**



**De Gregorio**  
Per gestire l'Eav  
servono i miracoli

# «Il noleggio? Un'idea geniale Avanti con elasticità e fantasia»

## Intervista

De Gregorio, presidente Eav  
«Sanare il bilancio un miracolo  
ora organizziamo il futuro»

«Fittare i treni? È stato un colpo di genio. E comunque l'accordo non è chiuso, stiamo ancora discutendo». Il presidente dell'Eav Umberto De Gregorio difende la sua idea di noleggiare all'Emilia Romagna due treni Alfa 2 in cambio di soldi e altri due da cui prelevare i pezzi di ricambio. «Vado avanti, c'è ancora tanto da fare», dice.

**Presidente, la gestione dell'Eav è complessa, ma alcune scelte sembrano discutibili.**

«Io le difendo, invece. Certo che gestire Eav è complicato e io mi sento un "manager missionario", visto che guadagno meno di un operaio e mi è stata affidata una missione al limite del possibile. Si tratta di un campo minato, ma con il supporto del presidente della Regione De Luca ci siamo attrezzati per fare i miracoli».

**Addirittura miracoli?**

«Sì, miracoli. Ed uno è stato già compiuto: il risanamento del bilancio, che oggi è il miglior bilancio nel trasporto pubblico italiano. Tutti ci davano per spacciati, destinati al fallimento». **Intanto, però, vi barcamenate tra**

**noleggi e treni da cannibalizzare.**

«Le parole d'ordine sono "elasticità" e "fantasia", sono le chiavi per sopravvivere all'emergenza, che esiste e che nessuno nega. Siamo stati sulle pagine di mezza Italia per aver acquistato pullman polacchi usati per 50 mila euro l'uno: è stato un affare e ci permettono oggi di dare un servizio efficiente ad Ischia ed altri luoghi della Campania. Pochi, maledetti e subito. Ora abbiamo una situazione analoga: ipotizziamo di comprare due treni usati per le linee flegree e diamo a noleggio due treni nuovi delle linee Napoli-Benevento».

**Appunto, il noleggio. Siamo ai limiti del paradosso.**

«Intanto, l'accordo non è stato ancora definito, ne stiamo ancora parlando. E poi il noleggio durerebbe soltanto due anni. Lo so che sembra paradossale, ma è una operazione utile e conveniente. Anzi, è quasi un colpo di genio».

**Perché?**

«Perché questa operazione ci consentirà di garantire il servizio sulla Cumana in attesa di 12 nuovi treni che saranno immessi in servizio nei prossimi 18 mesi. Arriveranno a partire da aprile, ma tutti sanno che intanto mancano i pezzi di ricambio: coi treni usati

potremmo averli di nuovo a disposizione».

**Ma possibile che quei treni nuovi non fossero utilizzabili?**

«Quei treni fanno parte di uno stock di nove Alfa 2 che possono, per le loro caratteristiche, essere utilizzati esclusivamente sulla linea Napoli-Benevento. Per il servizio che oggi svolgiamo su questa linea sono sufficienti 5 treni. Quindi due li possiamo fittare senza problemi. Invece i treni usati, che compreremo a un prezzo vantaggioso, in realtà li utilizzeremo per prendere i pezzi di ricambio sulle linee flegree, dove circolano ancora treni vecchi di cui non si possono più comprare i pezzi di ricambio, perché non sono più disponibili. Senza questi pezzi di ricambio nei prossimi mesi avremmo problemi seri, rischiamo di fermare il servizio. Ripeto: abbiamo dovuto inventarci una soluzione per

gestire il presente, che è ancora fatto di emergenze e disagi. Io credo che col tempo queste situazione spariranno, perché stiamo portando avanti una gestione oculata».

**Invece in Circumvesuviana siete ancora alla prese con la grana dei Metrostar, i treni nuovissimi mai usati.**

«Abbiamo un accordo con Ansaldo, che ce li sta rimettendo a nuovo. Daremo loro complessivamente 28 milioni, ma finora gliene abbiamo dati soltanto 8: se non completeranno le riparazioni ai Metrostar non li pagheremo, è ovvio. Intanto oggi ne circolano già una decina,

rispetto a quando erano quattro o cinque è già un passo avanti. Dobbiamo arrivare ad una ventina e credo che ci riusciremo».

**Perché si è giunti a questo stato di cose drammatico?**

«Non attribuisco colpe, né responsabilità, non mi interessa farlo. Tuttavia penso che probabilmente una autentica programmazione negli anni passati è mancata. In ogni caso si vede la luce in fondo al tunnel: entro due anni sulle linee flegree e sulla Napoli Benevento il materiale rotabile sarà finalmente più che sufficiente, dopo un ritardo di 25 anni».

### **L'accordo**

Poche corse sulla linea per Benevento: perciò in eccesso i due convogli Vitali, invece, i ricambi

### **Le scelte**

Nel recente passato è mancata una buona programmazione ma non cerco colpevoli



**Manager** Umberto De Gregorio, presidente Eav